lettere all'Unità

Il 22 novembre: strappare il bastone dalle mani dei padroni

Caro Alicata,

seguo con apprensione le voci che circolano ad Arezzo, e cioè che la «Lebole», nel periodo invernale, non farà produzione. Se ciò avverrà oltre 1000 operaie si troveranno senza lavoro per un mese e mezzo e, di conseguenza, anche senza retribuzione.

Lo sciopero di giovedì 22 non è riuscito bene. Non saprei stabilire se ciò è dipeso dal timore, da una allentata coscienza di classe o dalle forme di corruzione padronale. Vale la pena infatti di sottolineare che quel giorno è stata passata una mensa inusitata ai crumiri, e un premio di 2000 lire.

La sicurezza e la prospettiva, alle lavoratrici della «Lebole», non possono dargliela di certo con 2000 lire e una mensa speciale per un giorno. Una prospettiva di lavoro e di serenità la si può avere soltanto con una svolta politica e con una maggiore unità delle forze del lavoro. La «carota» dei padroni ha sempre nascosto il bastone e questo bastone va strappato dalle loro mani il 22 novembre.

GINO SCHIPPA
(Arezzo)

Una scuola che serva a tutto il popolo

Caro direttore,

ho letto su l'Unità di domenica 4 ottobre l'ampia informazione sulla relazione che il ministro della P.I., on. Gui, ha presentato alle Camere in merito al piano pluriennale di sviluppo della scuola.

Non meraviglia il fatto che tutto rimane come prima. Non ci si è allontanati dai vecchi schemi arretrati e non più confacenti ad una scuola moderna. Anzi, con l'istituzione di un istituto tecnico per segretari d'azienda, si è voluto dimostrare la tendenza a creare una scuola per specialisti e che dovrà servire esclusivamente ad essere inserita nel processo produttivo capitalistico, fatta apposta per le classi «strumentali» e che accentua ancor più la frattura con la scuola ad indirizzo umanistico.

Non si vuol capire che oggi la scuola è diventata sempre più oggetto di interesse pubblico. Per il suo indirizzo e le sue finalità educative non è rivolta solo verso ceti privilegiati, non solo verso la gioventù ma verso tutta la società quale aggregato omogeneo di individui che vivono in eguali condizioni sociali; verso gli adulti considerando la necessità di introdurre lo studio serale per i lavoratori.

Gli italiani abbisognano di una scuola unitaria come strutturazione, moderna, con più aule. Una scuola che preveda l'abolizione delle tasse scolastiche e l'aumento delle borse di studio, la prevenzione e l'assistenza sanitaria per gli studenti; condizioni queste affinché si addivenga all'istruzione veramente gratuita. Bisogna partire dal concetto fondamentale che la base del benessere di tutto il popolo è il continuo elevarsi della produttività in tutti i settori della vita economica nazionale ed il perfezionamento e l'aumento della produttività sono indubbiamente possibili solo su una base scientifica atta a sviluppare il progresso tecnico e la cultura. Di qui lo sforzo dello Stato per una istruzione, la più elevata possibile.

La scuola deve creare un uomo altamente educato e dotato di cultura, un uomo che sia atto a lavori qualificati.

Sin dalle scuole elementari l'insegnamento si è sempre esclusivamente basato sullo studio senza uno stretto legame con la pratica. Un tale indirizzo deve essere superato. Occorre che la gioventù capisca che tutti gli strumenti del progresso sono creati dalla produzione materiale, che si faccia conoscere l'utilità sociale del lavoro anche con la partecipazione, in quanto la educazione al lavoro pratico diventa parte integrante di tutta l'attività della scuola fino all'integrazione dello stesso lavoro pratico con quello intellettuale.

E' inevitabile dunque che per il nuovo indirizzo e la nuova organizzazione della scuola si dovrà tener conto dell'avvenire. Un avvenire caratterizzato non solo dalla evoluzione scientifica ma anche da un progresso nelle strutture sociali che affondi le radici nel potere del popolo.

Le riforme sin qui effettuate, dalla Casati alla Gentile, non hanno fatto altro che cercare di adattare la scuola alle strutture capitalistiche che man mano si ammodernavano: oggi è indispensabile una scuola che serva a tutto il popolo.

Lo devono capire i nostri governanti e soprattutto i compagni socialisti che condividono la responsabilità della direzione dello Stato.

La scienza è la base sulla quale si sviluppa e si costruisce la società del domani: diamo dunque possibilità a tutti i cittadini attraverso un adeguato insegnamento, di poter concorrere alla direzione di tale società.

GIOVANNI NANNINI
Vada (Livorno)

Le ragazze del Mezzogiorno auspicano il successo del PCI

Caro Alicata,

sono una giovane comunista e scrivo anche a nome di un gruppo di amiche. Noi protestiamo verso il governo attuale, critichiamo la società che ci circonda per le tante ingiustizie e discriminazioni che ci toccano. Ogni giorno noi sentiamo sempre di più che è necessario costruire una società veramente rinnovata e democratica. Chiediamo una scuola completamente trasformata, servizi sociali adeguati (giardini nido, giardini, palestre ecc.).

Noi ragazze del Mezzogiorno, che realmente crediamo alla battaglia che sta conducendo il Partito comunista italiano, siamo costrette ad ascoltare ogni giorno — e anche dalle autorità — luoghi comuni a non finire. Ci dicono che siamo delle illuse e che dovremmo restarcene a casa a fare la calza, come si usava nel medio evo.

Ci auguriamo che la data del 22 novembre segni un nuovo grande successo del PCI, anche se molti giovani sono stati esclusi ingiustamente dal voto per non aver raggiunto l'età nel termine stabilito.

LUCIANA R.
(Bari)

Al compagno morto: «Gli sia lieve la terra della sua Patria»

Caro direttore,

vorrei pregare l'Unità, se è possibile, di pubblicare le mie condoglianze ai familiari del defunto compagno Guido Fioravanti in quanto non ho l'indirizzo della famiglia stessa. Il 1. agosto ho ricevuto uno scritto della sorella, Dina Fioravanti, che mi annunciava che suo fratello, dopo una lunga malattia, era deceduto il 24 luglio 1964, alle 12,30. Il compagno Fioravanti era mio compagno di lotta nelle file del partito comunista argentino fin dal 1930. Vivevamo insieme in un alloggio in calle Georgeston (Buenos Aires), fummo incarcerati a Villa Devoto da dove fuggimmo due volte. Insieme organizzammo lo sciopero degli edili che terminò con grande successo degli operai. Con altri compagni fummo deportati dalla reazione argentina. Nè persecuzioni nè carcere ne tortura piegarono la ferma volontà di lotta per la libertà e la giustizia sociale sempre fedeli al Partito comunista, alla classe lavoratrice e all'internazionalismo proletario.

Attraverso l'organo del PCI, l'Unità, voglio esprimere le mie sincere condoglianze alla famiglia del rimpianto Guido Fioravanti, come al Partito comunista italiano per la perdita di un incomparabile e fedele combattente per il radioso avvenire di tutta l'umanità, per il socialismo e il comunismo. Che gli sia lieve la terra della sua Patria.

GUSTAVO SENCEK
(Bratislava - Cecoslovacchia)

Almeno una gamba e un paio di stampelle

Caro direttore,

ho 64 anni. Dal 1928 al 1931 ho scontato carcere e confino; ritornai a casa con la libertà vigilata e, di conseguenza, fui escluso anche dal lavoro che, come ferraiolo, non riuscivo a trovare nei cantieri. Fui poi patriota con la formazione «Forcella» di Torpignattara.

Ora sono stato gravemente ammalato e recentemente sono stato dimesso dal S. Eugenio dove mi hanno amputato entrambe le gambe. Avrei molto bisogno almeno di una gamba ortopedica e di due stampelle, ma vivo con una pensione di 17.500 lire e non mi posso permettere una spesa di oltre 100.000 lire. Mi sono rivolto alla Previdenza Sociale e mi hanno risposto che al massimo mi potranno rimborsare 25 000 (e poi quando?). Ora io chiedo se non vi siano Enti o autorità che possano assicurarmi quel poco che chiedo?

PIETRO GIULIANI
Via B. Centogatti, 26
Villa Certosa (Roma)

Un diritto di transito in atto da secoli annullato dalla forestale

Signor direttore,

nel territorio di Percile (Roma) esistono due laghetti, uno dei quali (anche se le carte geo-turistiche ora lo ignorano), è veramente bello e meta, fino ad un paio di anni fa, di gite effettuate da folti gruppi di turisti, anche stranieri, e dai villeggianti dei paesi vicini: Vallinfreda, Roviano, Cineto, Licenza, Orvinio.

Da circa due anni, però, la cosiddetta «Tenuta del Lago» è passata di proprietà all'Amministrazione Forestale dello Stato la quale, con somma gioia dei giovani ed anziani di Percile (i quali però ignoravano come sarebbe finita) ha costruito la strada d'accesso al lago, sostituendola alla mulattiera, sicchè ora sarebbe possibile andare al lago in macchina.

All'ingresso della tenuta, però, a chiudere la strada, c'è stato messo del filo spinato ed un bel cartello: «Divieto di pascolo e di transito».

Non di rado capita ancora che i turisti, sono costretti a fare dietrofront perché, dice la guardia forestale di servizio, c'è l'ordine di non far passare nessuno.

C'è di più: Percile è collegato a Cineto, Vallinfreda, Roviano, ecc. da strade comunali (il Comune è in possesso delle relative mappe) che passano per il lago, ora soggette al suddetto divieto di transito della «tenuta».

Si domanda: può l'Amministrazione forestale annullare questo «diritto» di transito in atto da secoli? Può tornare ad essere, il lago, meta di turisti, di bagnanti e di pescatori (con la regolare licenza)? Cosa dicono le leggi in proposito?

Il Comune di Percile rivendica, fra l'altro, svariati ettari per usi civici dei quali si sente defraudato, e per i quali ha una causa in corso perché, forse unico Comune in Italia, non è proprietario di nemmeno un metro quadrato di bosco o di prato, motivo per il quale la pastorizia, che una volta era sovrana, ora è completamente scomparsa.

VENEZIO DOMENICI
Percile (Roma)

Prima il segno della croce, e poi, giù, botte da orbi

Cari amici,

vorrei proprio che pubblicaste queste mie considerazioni. Per molti giorni ho seguito alla televisione le gare sportive di Tokio, e sono rimasto sfavorevolmente colpito dagli incontri di lotta e di boxe. Due uomini, spinti da uno sciocco orgoglio personale, si affrontano bestialmente, si danno botte da orbi al punto di non potersi più reggere in piedi, cadono di schianto come un sacco di patate, sanguinano, escono disfatti dall'incontro. Ma la massa degli spettatori si entusiasma, esulta ad ogni colpo, non dimostra un minimo di sensibilità verso chi le prende. E questo mentre si parla in continuazione di umanità, di fratellanza, di sport che avvicina i popoli. Non ci capisco proprio. E il colmo è poi quando vedi un atleta (e alla TV non l'ho visto io solo) che prima dell'incontro si fa il segno della croce per poter vincere e abbattere un suo simile.

Ci sono leggi che proteggono gli animali; in certi Paesi non si permettono ad esempio gli incontri tra i galli. Ma non esiste una società per la protezione dell'uomo?

CARLO VENTO
(Torino)

Notizie filateliche con indagini poliziesche per i nuovi antisovietici

Cara Unità,

l'antisovietismo dei giornali borghesi è un fenomeno ormai scontato da tempo. La novità è rappresentata invece dall'inserimento in questa campagna dei giornali socialisti. Quando si vuol fare dell'anticomunismo con troppa facilonería e troppa superficialità si finisce sempre per prendere lucciole per lanterne. Per questo motivo nei giorni scorsi, alcuni giornali come «La Stampa», «La notte», il «Corriere lombardo» e il «Secolo XIX» di Genova hanno preso una bella cantonata per essersi avventurati imprudentemente sulla china sdrucciolevole dell'antisovietismo, offerto questa volta a buon mercato da un avventato filatelico che, da un francobollo emesso in URSS per commemorare tre esploratori della stratosfera periti nel 1934, ha tratto argomenti per sostenere che tre astronauti sovietici sono morti nello spazio in questi ultimi tempi.

Questa montatura, falsa e ridicola, come sappiamo tutti è terminata in una colossale «padella». E sta bene. Ma questa volta anche il «Lavoro nuovo», quotidiano della Federazione socialista di Genova, non ha voluto essere da meno dei quotidiani borghesi e si è ficcato in quella stessa «padella» prendendo a sua volta una bella cantonata. L'articolo del «Lavoro nuovo» parla di «uno sconcertante caso», e mescolando notizie filateliche con acute indagini poliziesche, e ponendo come controprova persino i fratelli Judica-Cardiglia, è venuto a dedurre che «un francobollo russo svela la morte di tre astronaututi». Tutto ciò, certamente, non rende onore a un quotidiano che si definisce socialista, nè può contribuire a sostenere l'impegno di serietà che un giornale deve avere verso il suo pubblico. Specialmente quando questo è un pubblico operaio.

GERMANO BIASI
(Genova - Fegino)

Contro la D.C. e in favore del Partito comunista

Signor direttore,

ci avviciniamo al 4 Novembre, data «memorabile» che ricorda la prima Guerra mondiale. «Memorabile» anche per noi tutti vecchi reterani. Ma questa data è soprattutto «memorabile» per i... magnifici, commoventi e lusinghieri discorsi commemorativi pronunciati sempre dal nostro «caro» ministro on. Andreotti.

Discorsi intesi, però, a prendere in giro sistematicamente questo nostro sparuto numero di combattenti. Da anni nella stessa occasione ha ripetuto il ritornello delle 5.000 lire mensili prendendo preciso impegno, ma da anni poi ha sempre dimenticato.

Ora lui, il ministro, rinnoverà discorsi e promesse. Noi ci accingeremo ad... applaudirlo. Lui, come sempre, se ne infischierà di tutto e di tutti e noi torneremo nel dimenticatoio.

Miei cari vecchi commilitoni, noi siamo rimasti in pochi, ma voglio sperare che questa mia intima ribellione sia anche la vostra e che la dimostreremo in questa occasione rotando contro la DC e a favore del Partito Comunista Italiano.

MARIO LEONE
(Pescara)

schermi e ribalte

CONCERTI

AUDITORIO Oggi, alle 17,30 per la stagione d'abbonamento dell'Accademia di Santa Cecilia concerto del pianista Vladimir Askenazy che eseguirà musiche di Beethoven e Chopin.

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì alle 21,15 al teatro Olimpico concerto del complesso viennese «Musica Antiqua» diretto da Renè Clemencic (tagl. n 6) musiche fiamminghe eseguite con strumenti antichi. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

TEATRI

ARLECCHINO Imminente la Compagnia Giovani Attori Associati presenta: «Pepe Satan Alep» di Francesco Aliulli, Giorgio Maurini, Salvatore Siniscalchi. Regia degli autori.

BORGO S. SPIRITO C.ia D'Origlia - Palmi. Oggi alle 16,30 presenta: «Un Santo all'isola di Cuba» (Antonio Maria Claret il grande perseguitato), 2 atti e 14 quadri di Paul Lebrun Prezzi familiari.

DELLA COMETA Alle 17,30 il T d N. di Maner Lualdi presenta: «La parigina» di Henry Becque con Lilla Brignone, Aldo Giuffrè, Giuseppe Pertile. Regia Gianni Santuccio.

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel. 862948) Alle 17-21,30 C.ia di prosa Poli-Monti in: «Il candelaio» di G Bruno con Paolo Poli, Maria Monti, Claudia Lawrence, Donato Castellaneta Musiche di Gino Negri Scene e costumi di E. Guglielminetti. Regia di Paolo Poli.

DE' SERVI (Via del Mortaro 22 - L.go Chigi - telefono 674.711) Alle ore 17,15 la Stabile di Prosa diretta da Franco Ambroglini con P. Martelli, A. Barchi, M.A. Gerlini, M. Novella, P. Bazzichelli, G. Santarini, S Sardone, presenta: «Il diario di Anna Frank» di Goodrich e Hackett. Regia F. Ambroglini

ELISEO Alle 15,30-19,30 il Teatro Stabile di Genova: «Dopo la caduta» di A. Miller.

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58) Alle 17,30 musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals

GOLDONI (Tel. 561.156) Alle 17,30: «I tromboni di Dio» (The History of Nigro Spirituals) con un cast di negri di New York. Regia Lex Monson Vivo successo

PANTHEON (Via B. Angelico - Collegio Romano - telefono 832.254) Alle 16,30 «Le marionette di Maria Accettella» Icaro e Bruno presentano: «Pinocchio» fiaba musicale di Ste Regia I. Accettella

PARIOLI Prossimamente: «La manfrina». Regia di Franco Enriquez

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA Imminente stagione di prosa 1964-65 con la C.ia del «Buonumore» di Marina Lando e Silvio Spaccesi con Manlio Guardabassi, Floria Marrone e Alfredo Censi con: «La giostra» di Massimo Dursi Regia Mario Righetti

QUIRINO Alle 17,30 ultima replica, De Lullo, Falk, Valli, Albani, F. De Ceresa con C. Cotta, E Tarascio, C. Annicelli in: «Il confidente» di Diego Fabbri. Regia De Lullo. Scene P.L. Pizzi.

ROSSINI Alle 17,15 la Stabile di prosa romana di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti presenta: «N'appartamento» di E. Liberti. Regia dell'autore.

RIDOTTO ELISEO Spettacoli gialli Alle 16-19,30: «Delitto al "Night"» di Giuseppe Zito con Giulio Platone, Franco Sabani, Nando Di Claudio, Delia D'Alberti, Rita Di Lernia, Delizia Peppinga.

SATIRI (Tel. 565.325) Martedì alle 21,15 C ia di prosa Renzo Giovampietro, Andrea Bosic, Marisa Belli con Mariella Frugiuele presenta: «Agamennone» di V Alfieri. Regia R. Giovampietro Scene e costumi Polidori. Musiche Mann

Fino al 15 novembre
Abbonamenti all'OPERA
PRIME SERALI
SECONDE SERALI
DIURNE
SPECIALI PER STUDENTI
SPECIALI PER C.R.A.L.
Per informazioni:
VIA FIRENZE, 72
Telefono 46.17.55

SISTINA Alle 17,15-21,15 Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel e Della Scala in: «Il giorno della tartaruga» musiche di Rascel. Scene e costumi Colte-lacci. Coreografie di Buddy Schwab

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE Emulo di madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

CIRCO NAZIONALE DARIX TOGNI (Piazza Mancini) Due spett. ore 16,30 e 21,15 Prenotazioni tel 390 971 Visita allo zoo Ultimo giorno a Roma 15 novembre

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306) Ercole contro Roma e rivista Masini SM ◆

ESPERO (Tel. 893 906) Amore primitivo e rivista Pistoni (VM 18) DO ◆

LA FENICE (Via Salaria 35) I marziani hanno 12 mani, con P. Panelli e rivista Sorrentino C ◆

LEBLON (Tel. 552.344) La guerra di Troia, con Steve Reeves e rivista Trottolino SM ◆

ORIENTE I moschettieri del re, con J. Riting e rivista Nino Fiorenti A ◆

VOLTURNO (Via Volturno) Niagara, con M. Monroe e rivista Becco giallo S ◆

CINEMA
Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) Il treno, con B. Lancaster (alle 15-17,40-20,10-22,50) DR ◆

ALHAMBRA (Tel. 783.792) Diario di una cameriera, con J. Moreau (ap 14,30, ult. 22,50) (VM 18) DR ◆◆◆

AMBASCIATORI (Tel. 481.570) Le lunghe navi, con R Widmark (alle 15,15-18-20,15-22,50) A ◆

AMERICA (Tel 586.168) Il treno, con B. Lancaster (alle 15-17,40-20,10-22,50) DR ◆

ANTARES (Tel. 890.947) Come in uno specchio, di I Bergman (alle 16,15-18,15-20,15-22,50) (VM 14) DR ◆◆◆

APPIO (Tel. 779.638) La battaglia di forte Apaches, con R. Baxter A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) The Long Ships (alle 15,30 - 17,45-20-22)

ARISTON (Tel. 353.230) I due seduttori, con M Brando (alle 14,30-16,35-18,30-20,30-22,50) SA ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654) Scusa, me lo presti tuo marito? con J. Lemmon (ap. 14,40, ult 22,50) SA ◆◆

ASTORIA (Tel. 870.245) Caccia al maschio, con J P. Belmondo SA ◆

AVENTINO (Tel. 572.137) I 7 del Texas, con G Milland (alle 15,30-18,30-20,40-22,45) A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592) La conquista del West, con G. Peck DR ◆

BARBERINI (Tel. 471.107) La signora e i suoi mariti, con S Mc Laine (alle 15,30-18,10-20,25-23) SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700) Becket e il suo re, con Peter O'Toole DR ◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255) I 7 del Texas, con G. Milland A ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465) I gemelli del Texas, con Walter Chiari (ap 15, ult 22,45) C ◆

CAPRANICHETTA (672.465) Il balcone, con S Winters (ap. 15, ult 22,45) (VM 18) DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (350.584) I 7 del Texas, con G Milland (alle 16-18-20,10-22,50) A ◆

CORSO (Tel. 671.691) Gli indifferenti, con P Goddard (alle 16,15-18,15-20,30-22,45) L. 1200 (VM 18) DR ◆◆◆

EDEN (Tel. 3.800.188) Sedotti e bidonati, con Franchi-Ingrassia C ◆

EMPIRE - CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef. 847.719) Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S Tracy (alle 14,30-17,15-20-22,45) SA ◆◆◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel 5.910 906) Intrigo a Parigi, con J Gabin (alle 16,05-18,40-20,35-22,45) S ◆

EUROPA (Tel. 865 736) Le voci bianche, con S Milo (alle 15-16,50-18,35-20,40-22,50) (VM 18) SA ◆◆

FIAMMA (Tel 471 100) Il deserto rosso, con M Vitti (alle 15,45-18-20,20-22,50) (VM 14) DR ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464) The Balcony (alle 16-18-20-22)

GALLERIA (Tel. 673.267) Il gaucho, con V. Gassman SA ◆

GARDEN (Tel. 562.384) La battaglia di forte Apaches, con R. Baxter A ◆

GIARDINO (Tel 894.946) Becket e il suo re, con Peter O'Toole DR ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086) I gemelli del Texas, con Walter Chiari (alle 15,15 - 16,50 - 18,45-20,35-22,50) C ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908) La vita privata di Henry Orient con P. Sellers SA ◆

MAZZINI (Tel. 351.942) 100.000 dollari al sole, con J. P. Belmondo A ◆

METRO DRIVE-IN (6.050.151) Crisantemi per un delitto, con A Delon (alle 20-22,45) G ◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400) La mia signora, con A Sordi (alle 14,45-16,35-18,45-20,45-23) SA ◆

MIGNON (Tel. 669.493) Viva Las Vegas, con E Presley (alle 15,30-17-18,50-20,40-22,50) M ◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640.445) Sala A: Contratto per uccidere, con A Dickinson G ◆ Sala B: Breve chiusura

MODERNO (Tel. 460.285) Italiani brava gente, di De Sanctis DR ◆◆◆

MODERNO SALETTA Intrigo a Parigi, con J. Gabin S ◆

MONDIAL (Tel. 834.876) Intrigo a Parigi, con J. Gabin S ◆

NEW YORK (Tel 780 271) Il treno, con B Lancaster (alle 15-17,40-20,10-22,50) DR ◆

NUOVO GOLDEN (755 002) La vita privata di Henry Orient con P Sellers SA ◆

OLIMPICO (Tel. 303.639) 100.000 dollari al sole, con J P Belmondo A ◆

PARIS (Tel. 754.366) Il circo e la sua grande avventura, con J Wayne (alle 14,30-17 10-19,50-22,50) DR ◆

PLAZA (Tel 681.193) Becket e il suo Re, con P O'Toole (alle 14,30-17-19,30-22,30) DR ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265) Il circo e la sua grande avventura, con J Wayne (alle 14,30-17,10-19,50-22,50) DR ◆

QUIRINALE (Tel. 462 653) I gemelli del Texas, con Walter Chiari (alle 16,15 - 18,40 - 20,50 - 22,45) C ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012) Assassinio a bordo, con M Rutherford (alle 15,15 - 17 - 18,45 - 20,30-22,50) G ◆

RADIO CITY (Tel 464 103) Crisantemi per un delitto, con A. Delon (alle 15 - 16,55 - 18,50-20,45-22,50) G ◆◆

REALE (Tel. 58023) Il circo e la sua grande avventura, con J Wayne (alle 14,30-17 10-19,50-22,50) DR ◆

REX (Tel. 864.165) Le lunghe navi, con R Widmark A ◆

RITZ (Tel 837.481) Il gaucho, con V. Gassman (ult. 22,50) SA ◆

RIVOLI (Tel. 460.883) Assassinio a bordo, con M Rutherford (alle 15,15 - 17 - 18,45 - 20,30-22,50) G ◆

ROXY (Tel 870 504) I gemelli del Texas, con Walter Chiari (ale 16-18,45-20,50-22,50) C ◆

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770.549) Avventura nella fantasia, con L Harvey (alle 15,30-18,45-22,25) L. 1300 SM ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671439) Cinema d'essai: Nemico pubblico, con J Cagney DR ◆◆◆

SMERALDO (Tel 351.581) Diario di una cameriera, con J Moreau (VM 14) DR ◆◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 15 - 17,15 - 19,05 - 20,55-23) A ◆◆

TREVI (Tel. 689.619) Marnie, con T Hedren (alle 15,30-17,40-20,15-23) (VM 14) G ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359) La settima alba, con W. Holden (alle 15,45-18,10-20,20-22,45) DR ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8 380 718) I tre spietati, con R. Harrison A ◆

AIRONE (Tel 727.193) Sette giorni a maggio, con K Douglas DR ◆◆

ALASKA Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR ◆◆◆

ALBA (Tel. 570.855) I tre da Ashiya, con Richard Widmark DR ◆◆

ALCE (Tel 632.648) La donna di paglia, con G. Lollobrigida DR ◆

ALCYONE (Tel 8.360 930) Ieri oggi domani, con M Mastroianni SA ◆◆◆

ALFIERI Sedotti e bidonati, con Franchi Ingrassia C ◆

ARALDO Amore primitivo (VM 18) DO ◆

ARGO (Tel. 434.050) Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A ◆◆◆

ARIEL (Tel 530.521) Sandokan alla riscossa, con G Madison A ◆

ASTOR (Tel 7.220 409) La conquista del West, con G Peck DR ◆

ASTRA (Tel 848.326) International Hotel, con Lizabeth Taylor S ◆

ATLANTIC (Tel. 7 610.656) La conquista del West, con G Peck DR ◆

AUGUSTUS (Tel 655.455) Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆

AUREO (Tel 880 606) Zulù, con S Baker A ◆◆

AUSONIA (Tel. 426.160) Schiavo d'amore, con K Novak DR ◆◆

AVANA (Tel 515.597) La vergine di cera, con B Karloff (VM 14) DR ◆

BELSITO (Tel 340.887) OSS 117 minaccia Bangkok, con A. M Pierangeli A ◆

BOITO (Tel. 8.310 198) Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

BRASIL (Tel. 552.350) L'uomo di Rio, con J. P. Belmondo A ◆

BRISTOL (Tel. 7.615.424) Cavalca e uccidi, con A. Nicol A ◆◆

BROADWAY (Tel. 215.740) Zulù, con S. Baker A ◆◆

CALIFORNIA (Tel. 215.266) Ieri oggi domani, con S Loren SA ◆◆◆

CINESTAR (Tel 789.242) Schiavo d'amore, con K. Novak DR ◆◆

CLODIO (Tel. 355.657) Becket e il suo re, con Peter O'Toole DR ◆◆

COLORADO (Tel. 6.274.287) Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆

CORALLO (Tel. 2.577.207) Gli argonauti, con T. Armstrong SM ◆

CRISTALLO (Tel. 481.336) Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman C ◆

DELLE TERRAZZE Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR ◆◆◆

DEL VASCELLO (Tel 588.454) Gli schiavi più forti del mondo, con R Browne SM ◆

DIAMANTE (Tel 295.250) Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆◆

DIANA (Tel. 780 146) Gli schiavi più forti del mondo, con R. Browne SM ◆

DUE ALLORI (Tel. 278 847) I due gladiatori SM ◆

ESPERIA (Tel. 582.884) Zulù, con S Baker A ◆◆

FOGLIANO (Tel. 8.319.541) Fammi posto tesoro, con D Day S ◆

GIULIO CESARE (353 360) Gli schiavi più forti del mondo, con R Browne SM ◆

HARLEM La grande avventura A ◆

HOLLYWOOD (Tel. 290 851) La donna di paglia, con G Lollobrigida DR ◆

IMPERO (Tel 290 851) Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

INDUNO (Tel 582 495) Diario di una cameriera, con J. Moreau (VM 18) DR ◆◆◆

ITALIA (Tel 846 030) La conquista del West, con G Peck DR ◆

JOLLY Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman C ◆

JONIO (Tel 880 203) Ieri oggi domani, con S Loren SA ◆◆◆

MASSIMO (Tel. 751.277) Se permettete parliamo di donne, con V Gassman (VM 18) SA ◆◆

NEVADA (ex Boston) Sette giorni a maggio, con K Douglas DR ◆◆

NIAGARA (Tel 6 273.247) Se permettete parliamo di donne, con V Gassman (VM 18) SA ◆◆

NUOVO Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆

NUOVO OLIMPIA (T. 670695) Cinema selezione La valle dell'Eden, con J Dean DR ◆◆

PALAZZO (Tel 491.431) La vendetta della signora, con I Bergman DR ◆

PALLADIUM (Tel 555.131) Sandokan alla riscossa, con G Madison A ◆

PARIOLI La donna di paglia, con G Lollobrigida DR ◆

PRENESTE Gli schiavi più forti del mondo, con R. Browne SM ◆

PRINCIPE (Tel. 352 337) OSS 117 minaccia Bangkok, con A M Pierangeli A ◆

RIALTO (Tel. 670.763) Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023) Becket e il suo re, con Peter O'Toole DR ◆◆

SPLENDID (Tel. 620.205) Dove vai sono guai, con J Lewis C ◆◆

STADIUM (Tel. 393.280) I marziani hanno 12 mani, con P. Panelli C ◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352) L'uomo di Rio, con J P Belmondo A ◆

TIRRENO (Tel. 573.091) Sette giorni a maggio, con K Douglas DR ◆◆

TUSCOLO (Tel. 777.834) Insieme a Parigi, con A Hepburn S ◆◆

ULISSE (Tel. 433.744) Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577) Gli schiavi più forti del mondo, con R Browne SM ◆

VERBANO (Tel. 841.195) La donna di paglia, con G Lollobrigida DR ◆

VITTORIA (Tel. 578.736) Sedotti e bidonati, con Franchi e Ingrassia C ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia) Hatari, con J. Wayne A ◆

ADRIACINE (Tel. 330 212) I tre della Croce del Sud, con J Wayne SA ◆

ANIENE I predoni del Kansas A ◆

APOLLO La donna di paglia, con G. Lollobrigida DR ◆

AQUILA Le quattro giornate di Napoli con R Steiger DR ◆◆◆◆

ARIZONA Brenno SM ◆

ARS Giulietta e Romeo, di Castellani DR ◆◆

AURELIO I fratelli senza paura, con R Taylor A ◆

AURORA (Tel. 393.269) Maciste contro i mongoli SM ◆

AVORIO (Tel. 755 416) Okinawa, con R Widmark DR ◆

CASSIO Billy Kid furia selvaggia, con P. Newman A ◆

CASTELLO (Tel. 561.767) Lasciate sparare chi ci sa fare, con E. Costantine A ◆

CENTRALE (Via Celsa 6) Gli uccelli, con R Taylor (VM 14) DR ◆

COLOSSEO (Tel. 736.255) Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

DEI PICCOLI Cartoni animati

DELLE MIMOSE (Via Cassia) I fratelli senza paura, con R Taylor A ◆

DELLE RONDINI I dieci gladiatori SM ◆

DORIA (Tel 317.400) Sette giorni a maggio, con K Douglas DR ◆◆

EDELWEIS (Tel. 334.905) Queste pazze pazze donne, con R Vianello (VM 18) C ◆

ELDORADO L'uomo di Rio, con J P Belmondo A ◆

FARNESE (Tel. 564.395) Il mistero del tempio indiano, con P. Guers A ◆

FARO (Tel. 520.790) Maciste nell'inferno di Gengis Khan SM ◆

IRIS (Tel. 865.536) Qual'è lo sport preferito dall'uomo, con R Hudson S ◆

MARCONI (Tel. 740 796) Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

NASCE' La storia di David, con Jeff Chandler DR ◆

NOVOCINE (Tel 586 235) Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

ODEON (Piazza Esedra 6) Le tre spade di Zorro, con G Milland A ◆

OTTAVIANO (Tel 358 059) Ursus il terrore dei Kirghisi A ◆

PERLA Il conquistatore di Corinto, con G M. Canale SM ◆

PLANETARIO (Tel 489 758) Il boom, con A. Sordi SA ◆◆◆

PLATINO (Tel. 215.314) L'ultimo gladiatore A ◆

PRIMA PORTA (T. 7.610.136) Amore primitivo (VM 18) DO ◆

PRIMAVERA Compagnia di cedardi? con G Ford SA ◆◆

REGILLA Cleopatra una regina per Cesare, con P Petit SA ◆

RENO (già LEO) Sette giorni a maggio, con K Douglas DR ◆◆

ROMA Brenno nemico di Roma SM ◆

RUBINO Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR ◆◆◆

SALA UMBERTO (T. 674.753) La legge della pistola, con R. Loggia A ◆

TRIANON (Tel. 780.302) Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A ◆◆◆

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO Orlando e i Paladini di Francia con R. Batta